



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE - VALORIZZAZIONE AMBIENTE E
RISORSE NATURALI - SISTEMA REGIONALE E AUTONOMIE LOCALI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO N. 83 DEL 01-09-2021

**OGGETTO: REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL
CONSIGLIO - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL MOLISE 2014/2020 – MISURA
21 – SOTTOMISURA 21.1 - SOSTEGNO TEMPORANEO ECCEZIONALE A FAVORE DI
AGRICOLTORI E PMI PARTICOLARMENTE COLPITI DALLA CRISI DA COVID-19 -
BANDO ATTUATIVO – II EDIZIONE – PRESENTAZIONE DOMANDE DI PAGAMENTO.**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Dipartimento che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile
d'Ufficio

MASSIMO PILLARELLA

SECONDO DIPARTIMENTO

IL DIRETTORE
MASSIMO PILLARELLA

Campobasso, 01-09-2021

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO II
AUTORITÀ DI GESTIONE DEL P.S.R. 2014-2020 DELLA REGIONE MOLISE

RICHIAMATI i regolamenti del Parlamento Europeo e del Consiglio:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1310/2013 del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- Reg. (Ue) 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte b del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

RICHIAMATI altresì i regolamenti della Commissione:

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 del regolamento (UE) 1303/2013;
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013;
- Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra il regolamento (UE) 1305/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1305/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1303/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE)

1306/2013 relative al monitoraggio e alla valutazione della PAC;

- Regolamento delegato (UE) n.907/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013 in relazione agli OP e agli altri organismi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013 in relazione agli OP e agli altri organismi;
- Reg. di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTI:

- la Legge 5 marzo 2020, n. 13 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n.61 del 09-03-2020);
- la Legge 24 aprile 2020, n. 27 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi. (GU Serie Generale n.110 del 29-04-2020 - Suppl. Ordinario n. 16);
- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2020) del 19 marzo 2020, n. 1863 concernente il "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successivi emendamenti;
- la Legge 5 giugno 2020, n. 40 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali. (GU Serie Generale n.143 del 06-06-2020);
- la Legge 17 luglio 2020, n. 77 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n.180 del 18-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 25);
- il Decreto-Legge 23 novembre 2020, n. 154 Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n.291 del 23-11-2020);
- la Legge 29 gennaio 2021, n. 6 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 dicembre 2020, n. 172, recante ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19. (GU Serie Generale n.24 del 30-01-2021);
- il Decreto-Legge 12 febbraio 2021, n. 12 Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n.36 del 12-02-2021);
- il Decreto-Legge 23 febbraio 2021, n. 15 Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n.45 del 23-02-2021);
- la Legge 12 marzo 2021, n. 29, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2, recante ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021. (GU Serie Generale n.61 del 12-03-2021);
- il Decreto-Legge 13 marzo 2021, n. 30, Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena. (GU Serie Generale n.62 del 13-03-2021)
- il Regolamento (UE) n. 872/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1009/2020 della Commissione del 10 luglio 2020 che modifica i regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda alcune misure per rispondere alla crisi causata dalla pandemia di COVID-19;

VISTI:

- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», come modificato e integrato dal d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- il provvedimento del Garante *Privacy* n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto «*Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati*» che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il d.lgs. 101/2018 che adegua il codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. 196/2003) alle disposizioni di tale regolamento;
- la deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 128 del 14 maggio 2021 avente ad oggetto: «*Adempimenti in materia di privacy nell'ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento (attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)*»;

VISTE:

- la L.R. 23 marzo 2010, n. 10, recante in oggetto «*norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale e del personale con qualifica dirigenziale*»;
- la L.R. 4 maggio 2015 n. 8, recante «*Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali*» e, in particolare, l'articolo 44 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla L.R. 23 marzo 2010 n. 10;

RICHIAMATE:

- la deliberazione n. 325 del 18.07.2014 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della proposta di «Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise» e ne ha disposto la trasmissione formale alla Commissione Europea secondo quanto disposto dall'art. 26 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17.12.2013, nonché ha designato «l'ing. Massimo Pillarella, quale Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise, ai sensi dell'articolo 123 del Reg.(UE) 1303/2013 e con le funzioni stabilite all'articolo 125 del Reg.(UE) 1303/2013»;
- la deliberazione n. 412 del 03.08.2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto e ratificato la versione definitiva del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise – CCI 2014IT06RDRP015, come approvata dalla Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 02.07.2015 e, pertanto, ha dato avvio alla conseguente fase attuativa dello stesso programma;
- la deliberazione n. 218 del 04.08.2015 con la quale il Consiglio Regionale ha preso atto del «Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Molise - CCI 2014IT06RDRP015, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 2 luglio 2015», nei termini di cui alla deliberazione propositiva della Giunta regionale n. 412 del 3 agosto 2015»;

VISTE:

- la D.G.R. n. 376 del 1 agosto 2014 che approva la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise;
- la D.G.R. n. 415 del 29 agosto 2016 che conferma la designazione dell'ing. Massimo Pillarella, quale Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise;
- la D.G.R. n. 321 del 30 giugno 2018 di approvazione del nuovo organigramma dei Servizi Autonomi e dei Dipartimenti della Presidenza della Giunta Regionale, con relative declaratorie di funzioni;
- la D.G.R. n. 321 del 30.06.2018 che adotta «*le modificazioni dell'Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali regionali*» ed approvato «*il nuovo organigramma dei Servizi Autonomi e dei Dipartimenti della Presidenza della Giunta regionale, con relative declaratorie di funzioni*» tra cui anche quella di «*Autorità di Gestione PSR / FEASR 2014-20*» in capo al II Dipartimento;
- la D.G.R. n. 335 del 13 luglio 2018 avente ad oggetto: «*Deliberazione di Giunta Regionale n. 321 del 30 giugno 2018 – Rimodulazione assetto organizzativo – Conferimento incarichi di direzione dei dipartimenti della Giunta Regionale e della Direzione generale della Salute, ai sensi dell'articolo 20, commi 3,4,5,6 e 7, dell'articolo 21, comma 1, della Legge Regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni. Provvedimenti*»;
- la D.G.R. n. 576 del 30 dicembre 2019 concernente il «*Conferimento incarichi di Direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale e della Direzione Generale per la Salute, ai sensi dell'articolo 20, commi 3,4,5,6 e 7 e dell'articolo 21, comma 1, della Legge Regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni. Provvedimenti*»;

- la D.G.R. n. 51 del 5 febbraio 2020 relativa a: *“Incarichi di Direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale - D.G.R. n. 576 del 30 dicembre 2019 – Ulteriori provvedimenti”*;
- la D.G.R. n. 74 del 21 febbraio 2020 avente ad oggetto: *“Incarichi di direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale – D.G.R. n. 576 del 30 dicembre 2019 – Esecuzione”*;
- la D.G.R. n. 128 del 14 maggio 2021 avente ad oggetto: *“Adempimenti in materia di privacy nell’ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento (attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)”*;

RICHIAMATO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise – CCI 2014IT06RDRP015, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 4623 del 02.07.2015 e modificato da ultimo con decisione C(2020) 8742 final del 3.12.2020;

RICHIAMATO il “Manuale delle Procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento” approvato con la determinazione del direttore dell’area seconda n. 135 del 15.12.2015;

VISTO l’accordo sulla ripartizione delle risorse tra le Regioni italiane a valere sul FEASR 2014 – 2020 approvato dalla Conferenza delle Regioni il 16 gennaio 2014 e modificato dalla stessa Conferenza il 22 giugno 2017 (c.d. Modifica terremoto) che prevede per la Regione Molise un ammontare di risorse comunitarie pari ad € 99.720.000,00 a cui si aggiungono € 32.409.000,00 di quota regionale ed € 75.621.000,00 di quota statale che determinano un piano finanziario pari a € 207.750.000,00;

PRECISATO che la Regione Molise nel corso della riunione annuale con i rappresentanti della Commissione europea (DG AGRI, Unità F4) e del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF), convocata a norma dell’articolo 51, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013, ha dato informazione circa la predisposizione di una modifica al PSR che, tra l’altro, prevede l’introduzione di un nuovo intervento nell’ambito della misura 21 “Sostegno temporaneo eccezionale agli agricoltori e alle PMI particolarmente colpite dalla crisi COVID-19”;

TENUTO CONTO che il su richiamato Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise al cap.15.1.2.1. “Struttura di gestione e di controllo” stabilisce che l’Autorità di Gestione rappresenti il soggetto responsabile dell’efficace, efficiente e corretta gestione ed attuazione del Programma;

RICHIAMATA integralmente la II^a edizione del bando di attuazione della misura 21 – sottomisura 21.1, sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi da covid-19, del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise, approvata con determinazione del Direttore del II Dipartimento n. 47 del 02-04-2021;

RICHIAMATO il paragrafo 4 dell’articolo 39 ter, del Regolamento (UE) n. 1305/2013 così come modificato dal Reg. (Ue) 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio, per il quale *“Il sostegno è erogato in forma di somma forfettaria da versare entro il 31 dicembre 2021, in base alle domande di sostegno approvate dall’autorità competente entro il 30 giugno 2021. Il successivo rimborso della Commissione è versato conformemente agli stanziamenti di bilancio e subordinatamente ai fondi disponibili. Il livello dei pagamenti può essere differenziato per categorie di beneficiari, conformemente a criteri oggettivi e non discriminatori”*;

DATO ATTO che con propria determinazione n. 70 del 07.07.2021:

- è stato ratificato l’elenco delle domande di sostegno ammissibili e finanziabili, conformemente al su richiamato paragrafo 4 dell’articolo 39 ter, del Regolamento (UE) n. 1305/2013;
- è stato definito che *“il beneficiario può presentare la domanda di pagamento sul sistema SIAN in modalità “dematerializzata”, secondo le procedure previste dal sistema stesso; le domande di pagamento devono essere presentate sul SIAN entro la data del 1 settembre 2021, pena la revoca dell’aiuto concesso”*;

TENUTO CONTO che la finalità della misura 21 è di fornire il più ampio supporto alle aziende colpite dagli effetti del COVID-19 e che tali effetti interessano l’intero comparto della diversificazione dei redditi in agricoltura, in fase di modifica del PSR, per cui non si è ritenuto che la fissazione di criteri di selezione potesse essere utile per una maggiore efficacia della misura, pertanto, la misura 21 beneficia dell’eccezione di cui all’art. 49, paragrafo 2, del Regolamento UE n. 1305/2013;

EVIDENZIATO che:

- la modifica al PSR che, tra l’altro, ha previsto l’introduzione del nuovo intervento nell’ambito della misura 21 “Sostegno temporaneo eccezionale agli agricoltori e alle PMI particolarmente colpite dalla crisi COVID-19”, è stata formalmente trasmessa alla Commissione europea, a mezzo

SFC, con nota 133819/2021 del 13-08-2021, previa condivisione informale con la DG AGRI della Commissione europea ed esame del CdS;

- la modifica di cui sopra è in fase di approvazione da parte della Commissione europea, e la cui approvazione costituisce condizione essenziale per l'erogazione dell'indennizzo ai sensi dell'art. 2, "CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA", del bando di che trattasi;

RITENUTO di poter concedere, nelle more dell'approvazione da parte della Commissione europea della modifica alla versione 9 del PSR 2014/2020 della Regione Molise, una proroga al termine previsto per la presentazione delle domande di pagamento, di cui al punto 3 della propria determinazione n. 70 del 07.07.2021;

CONSIDERATA, in relazione a quanto previsto al paragrafo 4 dell'articolo 39 ter, del Regolamento (UE) n. 1305/2013, così come modificato dal Reg. (Ue) 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio, per il quale *"Il sostegno è erogato in forma di somma forfettaria da versare entro il 31 dicembre 2021, in base alle domande di sostegno approvate dall'autorità competente entro il 30 giugno 2021"*, congrua la proroga al 30 settembre 2021 per la presentazione delle domande di pagamento sul sistema SIAN in modalità "dematerializzata", a valere sulle domande di sostegno ammissibili e finanziabili di cui all'elenco ratificato e pubblicato con propria determinazione n. 70 del 07.07.2021;

VERIFICATA la conformità del presente atto con la programmazione economica regionale;

DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire che a seguito della determinazione n. 70 del 07.07.2021, il beneficiario può presentare la domanda di pagamento sul sistema SIAN in modalità "dematerializzata", secondo le procedure previste dal sistema stesso;
3. di stabilire che le domande di pagamento, di cui al precedente punto, devono essere presentate sul SIAN entro il 30 settembre 2021, pena la revoca dell'aiuto concesso;
4. di confermare che l'erogazione dei contributi concessi resta condizionato all'approvazione da parte della Commissione Europea della modifica alla versione 9 del PSR 2014/2020 della Regione Molise;
5. di riservare all'Amministrazione la possibilità di effettuare, in fase di istruttoria delle domande di pagamento, ulteriori verifiche circa la veridicità dei dati dichiarati e/o la permanenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando e dalla normativa Comunitaria e Nazionale di riferimento che determinano la revoca del contributo concesso;
6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della regione Molise nell'Albo Pretorio on line, nonché nell'area tematica Agricoltura e Foreste, PSR Molise 2014-2020;
7. di considerare la pubblicazione condizione legale di efficacia, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 e successive modifiche e integrazioni;
8. di sottoporre il presente provvedimento al controllo successivo di regolarità amministrativa di cui alla Direttiva adottata con DGR n. 376 del 1° agosto 2014 avente ad oggetto "Sistema dei controlli interni della Regione Molise. Direttiva";
9. di considerare il presente provvedimento assoggettato agli adempimenti previsti dal D.lgs n. 33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", per quanto applicabile;
10. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili.

IL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO
MASSIMO PILLARELLA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

